



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

DEL 20 OTTOBRE 2012

UFFICIO DI STAFF

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretari



Ufficio Roma
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Necropoli etrusche di
Cerveteri e Tarquinia
Insieme nella Valle del Patrimonio Mondiale del 2004

6301 centralino, fax 069943008

terim.it

Nomine - Roberta Rognoni è la nuova consigliera comunale in quota Governo Civico Multiservizi: Gazzella Amministratore unico

Il Sindaco: "Rivaluteremo il ruolo di pubblico servizio della nostra municipalizzata"

"Alessandro Gazzella è il nuovo Amministratore unico della Multiservizi Caerite Spa". Ad annunciarlo è il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci che ha formalizzato l'accettazione della nomina alla guida dell'Azienda municipalizzata dell'ex Consigliere comunale Alessandro Gazzella. Entra in consiglio, nelle fila del gruppo Governo Civico, Roberta Rognoni, che ricopre anche l'incarico di Delegata ai Diritti degli Animali.

"Un'azienda municipale è una risorsa importante per un Comune - ha detto il Sindaco Pascucci - e questa deve essere gestita in modo virtuoso. All'ultima verifica di Bilancio la Multiservizi Caerite ha dimostrato un disavanzo di circa 400mila euro e questo è dovuto principalmente al fatto che il nostro territorio è estremamente complesso e non facile da gestire. Dobbiamo immediatamente fare un'approfondita ricognizione in merito. Fatto questo potremo studiare, di concerto con il nuovo Amministratore, come rilanciare e rendere la nostra municipalizzata non solo un esempio di azienda virtuosa, ma anche e soprattutto un valore aggiunto per i servizi che la pubblica amministrazione garantisce ai cittadini". "Auguro ad Alessandro un ottimo e proficuo lavoro."

Sono convinto che la competenza e la correttezza che lo contraddistinguono saranno un punto di forza per l'azienda. Faccio i miei più sinceri auguri anche alla nuova Consigliera Roberta Rognoni, una persona che si è saputa distinguere per la tenacia e la passione con cui ha affrontato una lunga esperienza di attivismo nella difesa dell'ambiente. "Ringrazio il Sindaco Alessio Pascucci, il mio gruppo politico (Governo Civico) e la maggioranza tutta per la fiducia accordatami - ha dichiarato

Alessandro Gazzella - sono motivato e pronto ad affrontare immediatamente il nuovo impegno. Entrerò in Multiservizi in punta di piedi, ma ho intenzione di lavorare sodo per produrre subito un cambiamento concreto. Oggi le entrate della Multiservizi sono garantite esclusivamente dalle farmacie comunali.

È mia intenzione individuare altre forme di entrata. La prima cosa da fare però è analizzare i costi e i contratti in essere, cercando le eventuali inefficienze e ottimizzando le risorse economiche.

Rilanceremo il ruolo di pubblico servizio della Multiservizi, perché si occupa di servizi essenziali per la vita quotidiana di ogni cittadino, come il verde pubblico e la pubblica illuminazione". "Se vogliamo una città con servizi migliori - ha concluso Gazzella - dobbiamo puntare a far crescere il ruolo della



nostra azienda municipalizzata. Ci tengo a ringraziare il Presidente uscente Dott. Massimo Graziosi per il lavoro fino ad oggi svolto". Nello scorso Consiglio comunale sono state approvate le linee per i compari delle società municipalizzate. L'atto ha recepito le normative nazionali che pre-

vedono che l'amministratore unico possa ricevere fino all'80% del compenso del Sindaco. L'amministrazione comunale ha però fissato il compenso al 50% dell'indennità del Sindaco (pari cioè all'indennità che percepiscono gli Assessori comunali, vale a dire circa 1.000 euro netti per 12 mensilità annue), con una riduzione del 10% rispetto a quanto percepiva il passato amministratore. "In un momento di spending review e di continui tagli, dobbiamo dare dei segnali importanti e in questo devo dire che i nostri amministratori stanno dando un esempio virtuoso". Alessandro Gazzella è nato a Bracciano nel 1986. Si è laureato nel 2010 in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi Roma Tre. Eletto due volte consigliere comunale a Cerveteri, nel 2008, in cui è stato nominato il capogruppo consigliere più giovane della storia di Cerveteri e nel 2012.

Anche a Cerveteri il comitato 'no194'

Anche Cerveteri ha il suo comitato locale dell'associazione "no194", un'iniziativa concreta a favore della vita, che si propone come fine l'abrogazione della legge 194 del '78 per via referendaria. "Per chi non la conoscesse - afferma Alessio Minadeo, responsabile di no194 Cerveteri -, la legge 194 del 22 Maggio 1978, contiene norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza (IVG). L'iniziativa del nostro comitato non è finalizzata alla mera denuncia del fenomeno dell'aborto e ad una critica culturale fine a se stessa, sarebbe troppo semplice sottolineare che si tratta della più grande tragedia del nostro tempo, con un sacrificio di oltre 50 milioni di bambini ogni anno, ma è diretta a proporre quesiti referendari riguardanti l'abrogazione della legge stessa o, in alternativa (in caso di censura da parte della Consulta) di alcuni commi più significativi. L'utilizzo della via referendaria si rende sia necessaria, vista la totale indifferenza della classe politica verso il tema, che pienamente percorribile, dato che è ampiamente trascorso il quinquennio previsto dalla normativa vigente dal primo referendum del 1981 (che, ricordo, si svolse in un contesto politico e culturale ben diverso dall'attuale). Vorrei sottolineare che gli articoli più biasimabili della Legge in questione sono il 4, che riconosce il diritto di IVG anche per ragioni economiche, morali e sociali nei primi 90 giorni, ed il 5, che esclude di fatto il padre del nascituro dalla decisione. In un periodo di profonda crisi economica, una motivazione di puro carattere finanziario e di gestione del bilancio familiare potrebbe

indurre una madre a rifiutare una "indesiderata" gravidanza ponendole fine volontariamente; mi preme ricordare che la prima povertà non è l'assenza di denaro, ma la mancanza di speranza, e l'omicidio di un nascituro pone fine alla speranza sia della famiglia che del popolo in generale. "Il comitato ceretano di no194 organizza "24 ore di preghiera per la vita" in riparazione all'aborto e all'eutanasia dalle ore 9 di venerdì 02 Novembre alle ore 9 di sabato 03 Novembre davanti all'ospedale San Paolo di Civitavecchia, con distribuzione di materiale informativo e reclutamento di nuovi volontari per l'associazione, con sede in via Sant'Angelo, 40 a Cerveteri.

In bicicletta per le vie di Cerenova, ma più che una passeggiata... è un salto ad ostacoli

Così recitava una bellissima canzone di Cocciantè, che faceva immaginare agli innamorati un mondo senza automobili, con aria pulita, con il verde degli alberi e dei prati tutto intorno, ed il sogno di una casa circondata da un giardino come nido d'amore per una futura famiglia. Anche a me, che non ho più l'età per questi sogni, piace andare in bici perché ti consente di vedere il mondo al rallentatore, scovare tutti i piccoli particolari come un fiore, un uccellino, un rametto rotto, un albero imponente, un arbusto con i suoi piccoli fiori, una persona che potrebbe aver bisogno di aiuto, e tant'altro. Che dire poi del fatto che andare in bicicletta fa bene alla salute, al benessere psicofisico della persona prevenendo potenziali patologie dovute alla sedentarietà, ad una alimentazione scorretta e quindi ad uno stile di vita sbagliato. Ciò detto, devo però osservare che la mia pedalata quotidiana, viene distratta da altri elementi, come l'automobilista che non ti rispetta, le buche sull'asfalto, quelle barriere piantate lì da mesi per evitare che tu

possa cadere per un dosso creato dalle radici degli alberi, per cui, più che una passeggiata, diventa un salto ad ostacoli. E pensare che il nostro territorio sembra fatto apposta per chi voglia andare in bici considerando la morfologia assolutamente piatta, fatta eccezione per i due cavalcavia che, con minimo sforzo si possono superare sperando di non essere investiti dagli automobilisti. Pur nel comprendere che l'amministrazione comunale abbia tanti e altri ponderosi problemi da risolvere, mi preme ricordare che a suo tempo furono accordati dei fondi da parte della regione per la costruzione di piste ciclabili per novecentomila euro con un concesso del dieci per cento del comune su un totale di un milione di euro. In seguito, non si sa per quale ragione, l'ex sindaco Sig. Ciogli, di sua iniziativa, rinunciava alla metà di detto finanziamento. In ogni caso, e mi faccio portavoce del neo Comitato di Marina di Cerveteri, sarebbe opportuno conoscere quali sono i progetti previsti in merito e in che tempi.

Nostra intervista esclusiva al Commissario del Circolo di Cerveteri del Partito Democraticico Cinque domande al Senatore Ferrante

Oligarchie locali conservatrici, disfatta elettorale, vicende giudiziarie: come uscire dal tunnel?

di Alberto Sava

Potere illegale? Il PD specifica

Dal Pd Circolo Territoriale di Cerveteri, scrivono: "Il Pd Circolo Territoriale di Cerveteri respinge ogni accusa di complicità riguardo a un supposto sistema di potere illegale che verrebbe descritto dalle inchieste giudiziarie in corso e come riportato dagli organi di stampa. Visto quanto dichiarato intende tutelare l'immagine del Partito in tutte le sedi opportune e soprattutto con il lavoro quotidiano tra i cittadini e nel territorio. Il partito esprime pieno sostegno e fiducia nel lavoro della magistratura, aspettando gli esiti dell'indagine che siamo certi saprà distinguere le responsabilità individuali di ciascuno.



Il vertice romano del Partito Democratico ha affidato all'esperienza del senatore siciliano Francesco Ferrante (nella foto) la gestione della crisi che da troppo tempo stringe il circolo locale. Quale futuro c'è dietro l'angolo per questo partito a Cerveteri lo abbiamo chiesto al commissario, sen. Ferrante, al quale abbiamo posto queste domande.

Il PD locale è isolato e in pochi mesi è stato coinvolto in due diverse vicende giudiziarie: come pensa di affrontare questa grave crisi?

"Innanzitutto deve essere chiaro che il Partito Democratico di Cerveteri non è coinvolto in alcuna vicenda giudiziaria. Noi, come sempre, abbiamo fiducia assoluta nell'operato della magistratura e se dalle indagini emergesse che qualche esponente politico ha usato il nome del PD per comportamenti illeciti, noi chiederemo al Partito stesso di costituirsi parte civile contro quei soggetti proprio per difendere il nostro onore. La battaglia per la legalità era uno degli assi fondativi del PD e se a volte e su qualche territorio, come purtroppo è accaduto, siamo stati distratti su questo fronte abbiamo commesso un errore grave e infatti i cittadini, i nostri stessi elettori non hanno mancato di punirci. Ma non accetto però che eventuali comportamenti di qualcuno - le responsabilità penali sono individuali - gettino fango su un'intera comunità fatta, al con-

trario, da persone che in buona fede e con passione dedicano il loro tempo alla causa comune per costruire un paese migliore. Oggi per fortuna dalla società viene fortissima la richiesta di pulizia, moralità, comportamenti trasparenti e il Partito Democratico deve essere in prima fila a reclamarli, innanzitutto ai propri iscritti, proprio per combattere quei sentimenti di "antipolitica" che, seppur giustificati dai troppi scandali cui stiamo assistendo, rischiano di mettere in pericolo la stessa idea di democrazia. Per quanto riguarda l'isolamento, noi affronteremo innanzitutto la relazione con tutti i cittadini di Cerveteri, perché il centrodestra e le sue politiche dannose non si battono e non c'è ipotesi cambiamento che si possa fare concreta in questo Paese, e anche a Cerveteri, senza la forza del Partito Democratico".

Dirigenti e interi gruppi rappresentativi

hanno lasciato il Pd: ritiene che il rinnovamento del circolo locale passi attraverso un loro recupero?

"Questa è la prima domanda che mi è stata fatta dall'inizio di questa mia esperienza. Io però trovo abbastanza illogico partire da qui. Il percorso che abbiamo già cominciato in queste settimane è invece quello di tornare a individuare i temi prioritari per Cerveteri - urbanistica, agricoltura, turismo, sostenibilità e green economy - e su quello costruire iniziative concrete chiamando le associazioni, le rappresentanze - di artigiani e agricoltori in primo luogo -, le imprese e soprattutto i cittadini. Presto, su tutto il territorio del Comune, vedrete la nostra presenza con proposte concrete e praticabili di cambiamento, anche radicale, dell'esistente. Attraverso questa azione, di fatti e non di parole, vogliamo costruire un Partito aperto,

forte, inclusivo che sia, come avviene nel resto del Paese, il punto di riferimento per l'intero centrosinistra".

Alcuni dirigenti locali sono in rotta di collisione con l'ex candidato sindaco del Pd Celestino Gnazi: ritiene questi dissidi sanabili?

"Gnazi è stato il nostro candidato sindaco: sarebbe strano, se non incomprensibile, che adesso si vada in direzioni opposte. Certo il rapporto deve essere chiaro e Gnazi d'altronde non è mai stato iscritto al nostro Partito".

Nel circolo PD locale ci sono le oligarchie conservatrici, mentre fuori dall'uscio ci sono gli indignati e i rottamatori con un'importante peso elettorale: pensa di recuperarli e come?

"Io veramente nelle assemblee di circolo che ho frequentato ho trovato persone normali, forse troppo poche e troppo pochi. Riconquistare il consenso dei cittadini si fa proponendo cose concrete, non

accordi più o meno trasparenti con gruppi dirigenti. Se il PD sarà in grado nei prossimi mesi, di tornare a fare il suo mestiere di organizzatore di cittadini impegnati a cambiare e migliorare il paese, vedrà che l'indignazione e la richiesta di rinnovamento troveranno il migliore modo di esprimersi a casa loro, dentro il PD".

Primarie di coalizione, elezioni regionali e votazione nazionale: il Pd locale affronterà questi appuntamenti rinnovato o ancora Commissariato?

"La prima cosa che ho detto appena nominato è che il commissariamento rappresenta una ferita, perché è la dimostrazione che una comunità di persone non è stata in grado di trovare al proprio interno le risorse per superare lacerazioni - spesso di natura personalistica - e perché avveniva a seguito di una vera disfatta elettorale. Una ferita che si deve rimarginare al più presto. E stiamo già lavorando in un'ottica di condivisione per cui la nostra intenzione è di coinvolgere le persone di Cerveteri sempre di più nelle scelte che faremo e di arrivare a una gestione ordinaria nel più breve tempo possibile. Perché deve essere chiaro a tutti che per il Partito Democratico di Cerveteri, la priorità nei prossimi mesi sarà quella di conquistare il consenso necessario per riportare il centrosinistra al governo della Regione e del Paese per uscire da una notte berlusconiana-polveriniana durata sin troppo a lungo".

In aula l'esame della proposta migliorativa Cafire 2008 con Determinazioni Consiglio comunale lunedì alle 18.30

Il Presidente del Consiglio comunale di Cerveteri Salvatore Orsomando, rilevato che occorre procedere alla convocazione della riunione del Consiglio comunale, visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000 "testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", visti gli artt. 13 e 14 dello Statuto Comunale; visto il Regolamento del Consiglio comunale, in particolare gli artt. 12.13; avvisa che l'Ordine del giorno del Consiglio comunale, convocato in sessione straordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica, per il giorno 22 ottobre 2012 alle ore 18.30 in sessione straordinaria di prima convocazione ed in seduta pubblica, presso la sala consiliare del "Gianarone", è integrato dai seguenti punti punti che vengono inseriti, con conseguente modifica dell'ordine di trattazione dei punti già iscritti, come segue: - al punto 1: "Surrogazione del seggio rimasto vacante ai sensi dell'art. 63 comma 1 punto 1) del TUEL - D.Lgs. 267/2000 e conseguente convalida"; - dopo il punto ex 4. avente ad oggetto "Delibera Consiglio comunale n. 37 del 16.06.2011 - Esame proposta migliorativa Cafire 2008 Srl - Determinazioni."; 6 "D.Lgs. 163/2000 art. 128. Approvazione aggiornamento del programma triennale opere pubbliche 2012/2014 e dell'elenco annuale 2012. Gli atti potranno essere visionati ai sensi dell'art. 18 del Regolamento del Consiglio comunale presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, nei normali orari di ufficio.

Oggi e domani il comitato Coraggio Italia raccoglie le firme per Matteo Renzi



Il Comitato "Coraggio Italia" per Matteo Renzi raccoglie le firme per la presentazione della candidatura di Matteo Renzi alla primarie del centro sinistra. Saranno allestiti due gazebo. Uno a Cerveteri, in piazza Aldo Moro, sabato 20 ottobre, la mattina e il pomeriggio. Un altro a Cerenova, domenica 21, la mattina al mercato. Possono firmare tutti, non solo gli iscritti al Pd. Questa è la prima occasione per lanciare un messaggio forte e chiaro al Paese: la nostra voglia di cambiare, di rinnovare la classe dirigente, di dare una svolta ripartendo dal temi del Futuro, dell'Europa, del Merito. Come ha detto il nostro Matteo Renzi, "arriva un momento in cui il coraggio deve essere più forte della comodità e la speranza deve prendere il posto della rassegnazione." Quel momento è Adesso!

La stagione si è conclusa domenica 7 ottobre a Pescina in Abruzzo Il Moto Club Caere Vetus Campione Regionale 2012

Domenica 7 ottobre a Pescina in Abruzzo si è conclusa la stagione agonistica per il Moto Club Caere Vetus. Nell'ultima prova di Campionato Regionale Lazio-Abruzzo il Caere Vetus conquista la vittoria di giornata. Nella speciale Classifica a Squadre, Totalizzando il 100% del punteggio e conquistando la vittoria finale di Campionato per la stagione 2012. La Gara caratterizzata da una bella giornata soleggiata con una temperatura ideale di circa 20 gradi si è svolta sulle montagne Marsicane ad un passo dal Parco Nazionale Abruzzese. La manifestazione si sviluppava su un percorso di 50 km da ripetere tre volte che ha visto i piloti darsi battaglia su due prove speciali cronometrate lungo il percorso; la prima una linea su percorso di montagna. Lunga 6 km molto veloce con salti naturali da affrontare con attenzione e un dislivello che passava da 700 metri a 1700 di altezza. La seconda una prova faticata molto ampia e scorrevole lunga 3,5 km posta su un terreno pressoché pianeggiante. Caratterizzato dalla presenza di molte pietre che rendevano la prova molto insidiosa e tecnica. Il Moto Club Ceretano a schierato in quest'ultima prova tutta la squadra al completo vincendo ben cinque delle sette categorie in palio. Nella "50 codice" vince Proccacci Emilio, giovane pilota del Club Ceretano solo al secondo anno di attività, con la vittoria si aggiudica anche il Campionato Regionale 2012 e conclude anche la stagione. Agonistica piazzandosi al secondo posto nella classifica finale del Campionato Italiano.

Nella "E1 250 4T" vince Michele Fantozzi esperto pilota del Club Ceretano, con una gara perfetta porta. Punti importanti al Moto Club e conquista anche la terza posizione finale nella Classifica di Campionato Regionale 2012 (anche con una gara in meno). Nella "E2 450 4T" la compagine Ceretana vede sui gradini del podio due suoi piloti molto veloci, il primo Damiano Incaini, vince la gara di giornata e afferma il suo strapotere confermandosi per l'ennesima volta Campione Regionale per l'anno in corso. Terzo Classificato Mirko Incaini che conferma la sua crescita in questa categoria, forse un po' sfortunato quest'anno, fermato da



piccoli infortuni, avrebbe potuto raccogliere di più. Nella "Veteran" il Club Ceretano a giocata il Jolly, schierando il super

esperto pilota di casa Gallo Roberto fondamentale per la conquista del Campionato a Squadre 2012. Gallo Roberto vince la gara a

mani basse, lasciando le briciole agli avversari; in testa dall'inizio della gara. Ha amministrato con somma esperienza la competi-

zione senza sbagliare niente e finendo in tranquillità. Forte del vantaggio accumulato su gli avversari. Nella classe "Veteran" Vediamo sul terzo gradino del podio Diligenti Giuliano altro esperto pilota Del Club Ceretano, con quest'ottimo piazzamento conquista il secondo posto finale nella classifica di Campionato 2012. L'unico rammarico per il Moto Club e per Gallo è di non aver potuto per problemi logistici disputare tutte le gare del Campionato e così conquistare un altro titolo regionale di categoria. Consoliamoci con la vittoria delle uniche tre gare disputate da Gallo Roberto. Nelle altre categorie è da segnalare gli ottimi risultati ottenuti dai restanti piloti della squadra; Nella "E3", Mastrantonio Luciano altro pilota nostrano, porta a casa un ottimo quarto posto, purtroppo penalizzato. Dal regolamento Laziale che lo vede competere con piloti molto più piccoli d'età rispetto a lui che dovrebbero competere in una diversa categoria. Per finire nella "Under 23" ottimo Quinto posto di giornata per un'altra giovane

promessa del Moto Club Caere Vetus, Petitti Federico che con una stagione di transito passata ad imparare dai più esperti compagni di Club Conquista il Quinto posto finale di Campionato 2012. La compagine Ceretana si può ritenere molto soddisfatta dai risultati ottenuti nell'Enduro per la stagione 2012, considerando che anche a livello molto più importante e difficile come quello Nazionale il Moto Club Caere Vetus a piazzato due piloti nelle prime cinque posizioni della classifica di Campionato Italiano Enduro. Il Primo Mastropietro Ubaldo che chiude il Campionato in quinta posizione nella "E1" con una prova in meno e con tanti problemi fisici. Il secondo pilota, Mastrantonio Luciano. Con una stagione pressoché perfetta chiude da Vice Campione Italiano nella "E3" mantenendo alto il lustro del Moto Club a livello Nazionale. Inoltre c'è da spendere un po' di parole per le prestazioni ottenute da altri due piloti del Moto Club Caere Vetus; Il primo Diego Guerra autore di un'ottima prestazione a livello nazionale, con la conquista del secondo posto finale nel Trofeo Nazionale Maxi scooter su un T Max, ottimamente preparato da Dpm Moto. Il secondo Gabrielli Giovanni pilota poliedrico con un'esperienza motociclistica a 360 Gradi, quest'anno.

A vinto il trofeo Nazionale Husqvarna Super Motard aggiungendo alla sua carriera un altro risultato importante, Gabrielli a letteralmente dominato il Campionato, vincendo tutte le prove in calendario. Il Moto Club Caere Vetus vuole ringraziare i suoi Partnership che fedelmente sono stati i primi sostenitori del Club Ceretano che al terzo Anno dalla sua nascita ha ottenuto un secondo posto e due vittorie nella Classifica finale di Campionato Regionale a Squadre, innumerevoli vittorie nelle categorie individuali e ottimi piazzamenti a livello Nazionale. Si ringrazia: "Cao" Prodotti medicali, "FerroLuzzi" Professore Avvocato, "C72" Manage. Ment Service, "Farmacia Giulio Cesare", "Star" Motorcambi, "Bonifazio & Ortolani" Studio dentistico, "Village" Fitness Club, "Officina Incaini" "Milani" Concessionario KTM.

Etruschi in trasferta domani pomeriggio alle ore 15.30

Il Cerveteri a Tolfa per vincere

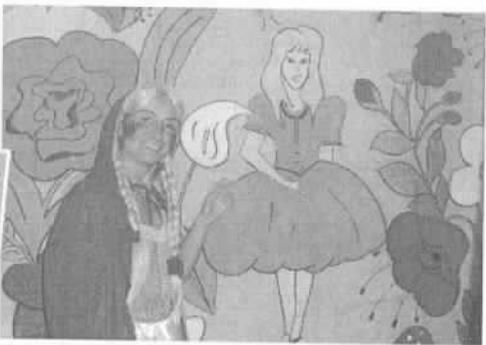
A tifare domenica Cerveteri sul campo di Tolfa, con molta probabilità ci sarà anche il sindaco Alessio Pascucci. Non a caso, il sindaco di Tolfa Landi sarà presente, oltre ad essere dipendente del comune di Cerveteri. Un derby in tutti i sensi, insomma. E saranno anche numerosi i tifosi verde azzurri al seguito per spingere Di Chiara e compagni verso il primo successo esterno. Gli etruschi vantano il miglior attacco del girone, ma il cruccio sta lontano da casa, dove non hanno mai vinto. Questa tendenza a Tolfa va invertita, se gli obiettivi reali sono quelli di arrivare in Eccellenza. Diego di Chiara è fiducioso e da quando Mauro Paggi, tifoso doc, gli ha attribuito il soprannome di Maremma (per via che vive ad Orbetello), sembra veramente al top. "Faccio del mio meglio per la squadra, domenica ho siglato due gol, sono felice, ma lo sono più per questo gruppo meraviglioso - ha

dichiarato il centrocampista - a Tolfa mi hanno detto che troveremo un campo difficile, ma senza timori andiamo là per giocarcela a viso aperto, magari riuscendo a portare via una vittoria. Non ci nascondiamo, siamo una squadra di qualità, attrezzata per le posizioni alte. Vorrei ringraziare i tifosi per l'incitamento che ci danno, due in particolare sono Roberto ed Ezio, li sento sempre urlare, e questo mi fa piacere". A Tolfa si inizia alle 15.30 e i tifosi in partenza sono numerosi. Vogliono vedere ancora un grande Cerveteri, che possa iniziare la corsa verso l'Eccellenza.



Gli alunni accompagnati dalle insegnanti hanno ricevuto numerosissimi volumi che sono stati organizzati sugli scaffali Libri, che passione! All'Istituto Comprensivo "G. Cena" inaugurata la Biblioteca Scolastica

Il 17 ottobre, nell'Istituto Comprensivo Cena, si è inaugurata l'apertura della biblioteca scolastica, una tradizione che ormai si ripete da molti anni e vede la partecipazione delle numerose classi che l'Istituto comprende, quest'anno, ha visto per la prima volta, anche la partecipazione delle sezioni di Scuola Primaria di primo grado. Gli alunni con le loro insegnanti sono stati accolti in uno spazio dell'Istituto e hanno ricevuto i numerosissimi volumi che sono raccolti negli scaffali della scuola, si tratta di libri adatti alla fascia d'età compresa tra i sei e i tredici-quattordici anni; si tratta di narrative piacevoli, attuali poiché ogni anno vengono integrate con nuovi volumi stimolanti, che molto si adattano al bambino, da quello più piccolo di prima al ragazzo delle medie, non mancano testi di fantascienza, letture che affrontano problematiche attuali, storiche, geografiche, scientifiche, miti, leggende, classici adattati a tutte le età, e per i più piccoli cartoncini coloratissimi, pop up, favole illustrate scritte nel carattere stampatello che si addice ai giovani alunni che stanno apprendendo ora la tecnica della lettura e scrittura. Ad attendere i numerosi lettori, c'era... un noto personaggio delle favole che ha fatto tanto sognare i bambini di oggi e quelli di ieri, si tratta di Cappuccetto Rosso che con la sua carica di simpatia, ha divertito soprattutto i più piccoli, raccontando vicende accadute nel bosco per colpa del lupo... Era presente alla manifestazione il dirigente Borzillo, una rappresentante



della biblioteca comunale di Cerveteri che ha spiegato agli alunni l'importanza della lettura e ha fornito informazioni ai ragazzi sugli orari e sulle modalità di prestito dei libri. Un grande ringraziamento va alle

care mamme Cristina Ricci, Katia Vigliaturo e Valentina Rinaldi da parte della referente del progetto Biblioteca Mia, Di Giovanpaolo, poiché ogni anno collaborano per la buona riuscita della manife-



All'associazione mancano 15 mila euro per l'acquisto di una nuova ambulanza

L'Assovoce chiede aiuto a Cerveteri

Dai Volontari dell' AS.SO.VO.CE. abbiamo ricevuto e volentieri pubblichiamo il seguente appello alla comunità di Cerveteri per un progetto importante per la nostra città: l'acquisto di una nuova ambulanza. In una nota i volontari dell'Assovoce dicono: "Abbiamo bisogno di una nuova ambulanza e per acquistarla ci mancano 15.000 euro. Ci rivolgiamo alla sensibilità dei cittadini di Cerveteri per completare la somma mancante: chi vuole aiutarci può fare un bonifico bancario o postale inserendo il

nostro codice IBAN.: IT 98 D 08327 39030 000000002596 con la causale " Per acquisto nuova ambulanza". La somma versata la potete dedurre dalle tasse sul modello 730 o Unico essendo l' AS.SO.VO.CE. una O.N.L.U.S. La seconda ambulanza è ormai indispensabile per soddisfare a pieno i bisogni e le richieste che ci pervengono dagli abitanti di Cerveteri, dalle Istituzioni locali e dalle Associazioni sportive. I Volontari dell'AS.SO.VO.CE. hanno acquisito una preparazione tecnica eccellen-

te non solo partecipando a corsi di primo intervento e di aggiornamento ma, soprattutto, acquisendo pratica con esercitazioni periodiche e svolgendo i servizi in ambulanza. Il nostro obiettivo, se ci aiuterete, è quello di acquistare la nuova ambulanza entro la fine di questo anno. Dopo il 15 dicembre tireremo le somme e se raggiungeremo l'importo mancante, per Natale, avremo a Cerveteri la seconda ambulanza nuova. N.B.: il costo totale dell'ambulanza da acquistare è di euro 51.000".

Cerco lavoro come badante, 389.6886680



Signora bulgara referenziata, cerca lavoro come badante. Buona conoscenza della lingua italiana, massima serietà. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 3896886680 (astenersi perditempo)

| CERVETERI |



Una protesta contro la realizzazione della centrale biogas al Sasso

Centrale biogas al Sasso, Terra Nostra sollecita il sindaco a bloccare i cantieri

di EMANUELE ROSSI

Biogas al Sasso: dopo il ricorso perso al Tar, i cittadini dovranno attendere il 13 novembre prossimo per sperare. Sarà il giorno in cui il Consiglio di Stato si pronuncerà definitivamente sulla realizzazione dell'impianto in località Pian della Carlotta. Nel frattempo il cantiere sta andando avanti (le autorizzazioni sulla centrale biogas sono state concesse dalla Provincia alle 2 ditte Agricola Aurelia e Sasso Green Power). «È un margine di tempo troppo ampio fino al giorno della stretta finale - sostiene allarmato il presidente del comitato Terra Nostra, Francesco Di Giancamillo - considerato soprattutto che i lavori proseguiranno in questi giorni a ritmo serrato. Il comune di Cerveteri è chiamato a prendere una decisione immediata e forte, proprio come aveva promesso il sindaco, Pascucci, durante le elezioni».

È la prima volta che gli abitanti incalzano l'amministrazione. «Abbiamo già perso il ricorso presentato dalla cooperativa Terme Caeretanæ - aggiunge Di Giancamillo - auspichiamo venga fatta un'ordinanza per sospendere i lavori almeno fino al 13 novembre, altrimenti scenderemo sotto al municipio in segno di protesta». Il primo

cittadino esclude categoricamente questa possibilità. «Come già detto - ribadisce il sindaco Pascucci - siamo a fianco ai cittadini, ma l'ordinanza non possiamo eseguirla purtroppo: andremmo contro le normative vigenti». Non la pensa così il consigliere comunale di opposizione, Celestino Gnazi. «Fermo restando che l'intera vicenda è stata

sottovalutata da tutte le forze politiche esistenti a Cerveteri - afferma Gnazi (Pd) - ora il Comune dovrebbe farsi coraggio e riprendere la vecchia ordinanza che vietava il transito dei mezzi pesanti sulle strade rurali, e magari estenderla nel tratto che dalla strada provin-

ciale al Sasso porta a Pian della Carlotta (lo stesso concetto è stato espresso per altro dall'ex consigliere del Pdl, Guido Rossi). È inconcepibile che il progetto del biogas sia stato lasciato in mano a qualche burocrate della Provincia. Evidentemente nella Capitale anche le forze di opposizione non hanno vigilato».

Intanto, proprio ieri, è arrivata la notizia a Cerveteri che il Consiglio di Palazzo Valentini ha accolto la mozione contro il biogas presentata dal consigliere provinciale, Gabriele Lancianese (Pdl).

*Il 13 novembre
 il Consiglio di Stato
 dirà l'ultima parola
 sull'impianto*



Sono tornati a fiorire gli avvisi di garanzia

Nuova inchiesta
giudiziaria questa volta
nel mirino dei giudici una
lottizzazione bocciata
dall'ex Consiglio

Per una volta L'Ortica promette di non scrivere commenti. Ci limitiamo a raccontare i fatti. Poi al momento opportuno diremo la nostra. La notizia è questa. Sarebbero arrivati 5 avvisi di garanzia (esattamente comunicazioni di chiusura inchiesta) a 3 politici di Cerveteri, uno di Ladispoli e ad un funzionario comunale di piazza Risorgimento nell'ambito di una inchiesta avviata dalla Procura della repubblica di Civitavecchia per presunta concussione. Vittime sarebbero due fratelli di Cerveteri ai quali sarebbe stato bocciato il progetto di lottizzazione di circa 7.000 metri quadri su un terreno dalle parti della via Settevene Palo. Usia-



Museo dei sogni, che dibattito

Un lettore contesta
l'articolo pubblicato
sui falsi d'autore
al museo cerite

Gentile direttore, le scrivo per esprimere il mio parere a proposito di un articolo; mi riferisco a "Il museo dei sogni" dello stimato Giovanni Zucconi, apparso sul numero 35 de "L'Ortica". Il pezzo giornalistico non è passato inosservato (almeno per quanto riguarda me), tanto da costringermi a spiegare la mia opinione. Io personalmente trovo, come dire, inconcepibile l'idea di creare un museo di copie e falsi di ogni genere: lo affermo da cittadino di Cerveteri ma, soprattutto, anche da turista in cerca di musei e mostre. Il "Museo dei sogni" renderà Cerveteri una città finta, con nulla di concreto da esporre al pubbli-

24

Cerveteri



CERVETERI - Nel 2010 il rinvio a giudizio. Il 24 ottobre la prossima udienza del processo

Viene querelato da un cittadino Ennesima grana per Ramazzotti

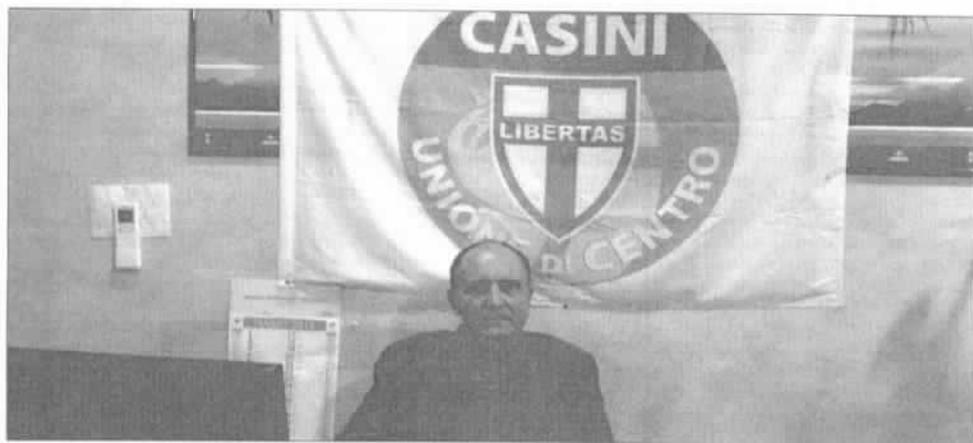
di CLAUDIO BELLUMORI

Non c'è pace per Lamberto Ramazzotti. L'ex presidente del Consiglio comunale di Cerveteri (oggi consigliere) infatti oltre a essere indagato nella vicenda che vede chiamato in causa anche l'ex sindaco Gino Ciogli, ha un'altra gatta da pelare. Ieri mattina è stato interrogato per una storia degli anni passati. Nel 2010 Ramazzotti è stato rinviato a giudizio, perché ha ricevuto una querela da parte di un cittadino di Cerveteri. La prossima udienza di questo processo si terrà il 24 ottobre.

LA STORIA

Lamberto Ramazzotti, nel corso di un Consiglio (novembre 2009) dove ricopriva la carica di presidente, si è lasciato andare a epiteti poco "british" nei confronti di un cittadino. Quest'ultimo, immediatamente, ha sporto querela contro Ramazzotti. Nell'occasione il consigliere comunale Guido Rossi ha detto: «Che Lamberto Ramazzotti ultimamente avesse dei problemi politici è ormai noto a tutti e che il suo modo di gestire i lavori del Consiglio comunale come presidente è palesemente all'attenzione della cittadinanza. Chi segue i lavori consiliari si è reso conto personalmente del comportamento tenuto dallo stesso verso i consiglieri di minoranza, tanto da essere richiamato pubblicamente dal Pdl che lo ha invitato più volte ad assumere un comportamento più rispettoso delle regole e dei regolamenti che garantiscono il democratico funzionamento delle istituzioni in aula».

Tra l'altro, sulla questione legata agli epiteti lanciati al cittadino di Cerveteri, Rossi aveva commentato: «Mi si accusa di strumentalizzare i problemi del signor Buratti (il cittadino offeso) avendo prodotto un'interrogazione personale inviandomi, con l'occasione, speranzosi anatemi e velate minacce. A questo punto sono sempre più convinto che il



Lamberto RAMAZZOTTI è già nel mirino del pm per un'altra vicenda

geometra Ramazzotti abbia dei seri problemi, non solo di comportamento istituzionale e di memoria ma soffra anche di manie di persecuzione. Invito Ramazzotti - aveva chiosato - a essere meno superficiale nelle sue dichiarazioni, più rispettoso verso gli altri e in attesa da parte sua, di un atto liberatorio politico della città, lo invito a rispettare i cittadini e la sua carica, per la quale percepisce un'ottima indennità, portando avanti tutte quelle prerogative dell'incarico che sta offendendo con il suo comportamento».

GIORNI NOSTRI

Intanto Ramazzotti, al termine di quell'indagine preliminare che vede coinvolto anche l'ex sindaco Ciogli, ha spiegato: «Questa storia che mi vede coinvolto forse mi permetterà di diventare ricco con i risarcimenti civili legati alle querele che presenterò». La Procura, da par sua, su Ramazzotti ipotizza il fatto di «aver compiuto atti idonei e diretti in modo non equivoco a costringere o comunque indurre i privati cittadini a promettere e a dare a terzi un'indebita utilità, rappresentata dall'accettazione di un'offerta svantaggiosa».

Gazzella a capo della Caerite

La Multiservizi Caerite spa ha un nuovo amministratore. A capo della municipalizzata, infatti, sale Alessandro Gazzella, ex consigliere comunale. Ad annunciare è il sindaco Alessio Pascucci.

Di conseguenza, nel gruppo Governo Civile, entra in Consiglio Roberta Rognoni, che ricopre anche l'incarico di delegata ai Diritti degli animali.

«Un'azienda municipale è una risorsa importante per un Comune - esordisce Pascucci - e questa deve essere gestita in modo virtuoso. All'ultima verifica di bilancio, la Multiservizi Caerite ha dimostrato un disavanzo di circa 400mila euro e questo è dovuto principalmente al fatto che il nostro territorio è estremamente complesso e non facile da coordinare.

Dobbiamo immediatamente fare un'approfondita ricognizione in merito. Dopodiché - continua - potremmo studiare, di concerto con il nuovo amministra-

lore, come rilanciare e rendere la nostra municipalizzata non solo un esempio di azienda virtuosa, ma anche un valore aggiunto per i servizi che la pubblica amministrazione garantisce a tutti i cittadini».

«Ringrazio il sindaco Alessio Pascucci, il mio gruppo politico (Governo Civile) e la maggioranza per la fiducia - afferma Gazzella - sono motivato e pronto ad affrontare il nuovo impegno. Entrerò in punta di piedi - aggiunge - ma ho intenzione di lavorare sodo per produrre subito un cambiamento concreto. Le entrate della Multiservizi sono garantite esclusivamente dalle farmacie comunali - spiega in conclusione - è mia intenzione individuare altre forme di entrata. La prima cosa da fare, però, è analizzare i costi e i contratti in essere, cercando le eventuali inefficienze e ottimizzando le risorse economiche».

CLA. BEL.

LADISPOLI - Il commento di Paliotta: «Imposte inalterate su nettezza urbana e mensa scolastica»

Il Consiglio approva il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione ha ottenuto l'ok del Consiglio comunale di Ladispoli. La maggioranza, ovviamente, ha votato a favore mentre dalla minoranza è arrivato il parere contrario.

«L'approvazione del bilancio di previsione soltanto a metà ottobre - ha detto il sindaco Crescenzo Paliotta - è il risultato delle politiche economiche sovramunicipali che hanno imposto forti tagli a bilanci già sofferenti nelle entrate, per effetto della grave crisi economica».

ha ricordato i passaggi che hanno portato alla proposta del documento.

«Abbiamo dovuto fare i conti con la comunicazione che le entrate Imu in molti Comuni sono inferiori rispetto a quelle previste dallo Stato lo scorso maggio - ha spiegato - parliamo di circa due milioni di euro in meno che dovranno essere recuperati. Il Consiglio ha approvato una manovra che prevederebbe l'Imu sulla prima casa al 4 per mille e sulla seconda al 10,6 per mille.



dotto nuovi tagli alle risorse economiche degli Enti locali che ora debbono mantenersi da soli con le fonti di entrata derivanti dalle imposte. Per questi motivi - ha aggiunto Paliotta - entro il 30 ottobre dovremo tornare in Consiglio e reperire i fondi mancanti attraverso il taglio delle spese e il ritocco delle aliquote. Rassicuriamo i cittadini di Ladispoli - ha terminato - che non saranno toccate le imposte sulla nettezza urbana, i costi della mensa e del trasporto scolastico. Resterà inalterato anche il costo dell'acqua che è tra

L'Agenzia delle Entrate sulla responsabilità solidale dell'Ente che affida l'appalto

Con la circolare n.40/E dell'8 ottobre 2012 l'Agenzia delle entrate, richiama l'articolo 13-ter del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (cd. decreto crescita) – convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – che ha modificato la disciplina in materia di responsabilità fiscale nell'ambito dei contratti d'appalto e subappalto di opere e servizi.

La nuova disposizione, illustrata nella circolare, prevede la responsabilità dell'appaltatore e del committente (quindi dell'Amministrazione pubblica) per il mancato versamento all'Erario delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dell'imposta sul valore aggiunto dovuta dal subappaltatore e dall'appaltatore in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del contratto.

La disposizione prevede, inoltre, che sia l'appaltatore che il committente possono sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto al subappaltatore/appaltatore fino all'esibizione della predetta documentazione.

testo della circolare

Leggi online.

Santo Fabiano - Segretario generale dell'associazione dei manager del governo locale

mail@santofabiano.it